

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CASTELLANA SICULA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00285

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE - SICILIA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

IERI, OGGI E DOMANI...INSIEME POSSIAMO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A. -ASSISTENZA
01 - ANZIANI

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale

Combattere il fenomeno dell'isolamento sociale e dell'emarginazione della popolazione anziana.

Obiettivi Specifici

- 1) Contribuire a favorire la permanenza dell'anziano, per quanto possibile, nel proprio domicilio***
- 2) Contribuire al miglioramento del benessere psicofisico dell'anziano stimolando attività di socializzazione***

Obiettivi specifici per i volontari

- 1) Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età***
- 2) Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi***

Obiettivi di crescita personale del volontario

- 3) Acquisizione di competenze relazionali***
- 4) Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione***

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

A.1 Accoglienza e inserimento dei volontari

Le attività di progetto prenderanno avvio con l'azione di accoglienza ed inserimento dei volontari all'interno dell'ente. Quest'azione riveste una particolare complessità legata alla necessità di creare dei rapporti interpersonali che consentano lo sviluppo armonico del servizio fin dal suo avvio. Questa azione è finalizzata alla conoscenza reciproca (volontario - Ente) ed alla individuazione delle competenze di base e delle attitudini individuali del volontario.

A.2 Formazione Generale e Specifica

Altra azione a carattere propedeutico è la formazione che i volontari riceveranno durante i 12 mesi di attività. Le due attività in cui viene divisa l'azione:

Formazione Generale

La formazione generale verrà realizzata durante i primi mesi di attività. I contenuti, modulati

secondo le Linee Guida del 04 aprile 2006, serviranno a fornire le basi a tutti i volontari per una presa di coscienza del perché si realizzeranno determinate azioni ed attività durante i 12 mesi di servizio.

Formazione Specifica

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio.

A.3 Rimodulazione del piano di intervento

Quest'azione mira a contestualizzare l'intervento nella realtà dell'oggi in cui le azioni pensate devono essere realizzate. Non si tratta di uno sconvolgimento dell'idea progettuale bensì di un aggiustamento della mira dovuto al modificarsi (ma non all'annullarsi) delle condizioni al contorno. Per la realizzazione di questa azione si prevede di realizzare una attività di mappatura della situazione all'avvio del progetto. In questo modo si potranno individuare le situazioni di maggiore disagio e di necessità effettiva sulle quali intervenire.

A.4 Inserimento dei volontari presso il domicilio degli anziani

Questa azione prevede l'instaurarsi dei contatti tra i volontari e gli anziani presso il proprio domicilio. È un'azione delicata perché prevede l'instaurarsi di una relazione di fiducia dell'anziano nei confronti del giovane volontario. Questa azione verrà coordinata dai rappresentanti dei servizi sociali professionali del comune.

A.5 Assistenza anziani

L'azione in questione rappresenta una parte considerevole del corpo del progetto. Racchiude tutte le attività che il volontario realizzerà o presso il domicilio dell'anziano o all'esterno per favorire il buon andamento della quotidianità.

In sostanza si tratta di affiancare l'anziano in quelle attività che può realizzare anche da solo utilizzando la presenza del volontario quale stimolo e sostegno per la buona riuscita delle stesse.

A.6 Animazione

Poiché altro obiettivo del progetto è contribuire a ridurre situazioni di solitudine ed isolamento, oltre a prevedere attività di supporto alla quotidianità, con l'azione relativa all'animazione si intende far recuperare all'anziano la dimensione della socializzazione e dello stare insieme. Con la realizzazione di semplici attività ricreative si può contribuire a ridurre il senso di isolamento in cui versano parecchi anziani che vivono da soli.

A.7 Monitoraggio

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A.8 Attività legate alla crescita personale del giovane

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

A.9 Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarizzazione

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione, non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione.

Si intende, quindi, realizzare un'attività che coinvolga tutti i giovani volontari e che non preveda la presenza di altro personale dell'ente.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Diligenza e riservatezza;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole

comportamentali relative alla gestione del servizio civile;

- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione giorno di riposo non coincidente con il sabato e/o domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	Licenza Media	8 punti

Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Possesso di licenza media inferiore
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

Il Responsabile legale dell'ente
Dott. Giuseppe Intrivici